



DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE
GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
Servizio Genio Civile TERAMO

Via Cerulli Irelli n. 17/19 - C.A.P. 64100 - C.F. 80003170661 - ☎ (0861) 245641/42 - ☎ (0861) 241824

COMUNE DI FANO ADRIANO		
PROVINCIA DI TERAMO		
Prot. n.	0077	
Cat.	VI	Cl. 10 Fasc. -
<input type="checkbox"/> sindaco	14 GEN. 2016	<input type="checkbox"/> messi
<input type="checkbox"/> giunta		<input type="checkbox"/> albo
<input type="checkbox"/> consiglio		<input type="checkbox"/> assessori
<input type="checkbox"/> segretario		<input type="checkbox"/> commercio
<input type="checkbox"/> altri consiglieri		<input type="checkbox"/> S.U.A.P.
<input type="checkbox"/> personale	<input type="checkbox"/> servizi democratici	<input type="checkbox"/> edilizia
<input type="checkbox"/> tributi	<input type="checkbox"/> servizi sociali	<input type="checkbox"/> privata
<input type="checkbox"/> elettorale	<input type="checkbox"/> pubblica istruzione	<input type="checkbox"/> lavori pubblici
	<input type="checkbox"/> polizia locale	<input type="checkbox"/>

Prot. n. RA/ 5052

Teramo, li 12 GEN. 2016

Rif. Prot. n.
4505 del 14.12.2015

AL COMUNE DI FANO ADRIANO (TE)

OGGETTO: Piano di Ricostruzione del Comune di Fano Adriano - Ambito 1- Fano Adriano e Villa Moreni - Parere ai sensi della L. 64/74, art. 13 come modificato dal D.P.R. 6-6-2001 n. 380, art. 89.

VISTA la L. 2-2-1974 n. 64, art. 13 come modificata dal D.P.R. 6-6-2001 n. 380, art. 89;

VISTO il R.D. 25-7-1904 n. 523, art. 96;

VISTO il D.M. 11-03-1988;

VISTO il D.M. 14-01-2008 e la normativa sismica vigente;

VISTO il Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" (PAI) approvato con deliberazione del Consiglio Regionale 29/01/2008 n° 94/5, pubblicata sul BURA n°12 Speciale del 01/02/2008;

VISTO il Piano Stralcio "Difesa Alluvioni" (PSDA) approvato con deliberazione del Consiglio Regionale 29/01/2008 n° 94/7, pubblicata sul BURA n°12 Speciale del 01/02/2008;

VISTA l'istanza del Comune di Fano Adriano n. 4505 del 14.12.2015, pervenuta allo scrivente Servizio al prot. n. RA/316421 del 16.12.2015;

VISTI gli elaborati progettuali di cui si compone il Piano di Ricostruzione del Comune di Fano Adriano - ambito 1 Fano Adriano e Villa Moreni a firma dell'Ing. Luca Iagnemma:

- Quadro conoscitivo del comune di Fano Adriano (R1) e relazione geologica e microzonazione sismica del Geol. Mauro Manetta,
- N. 08 Relazioni (R2-R9) e n. 33 elaborati grafici;
- Comunicazione approvazione definitiva degli studi di microzonazione sismica livello 1 da parte del Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile della Regione Abruzzo.

TENUTO CONTO che la microzonazione sismica evidenzia una zona suscettibile di instabilità di versante inattiva, che non è stata intercettata la presenza di acqua durante i sondaggi e sulla base delle considerazioni stratigrafiche è stata esclusa la suscettibilità alla liquefazione, non risultano elementi che possano riattivarsi per effetto di un evento sismico, quali frane quiescenti o faglie superficiali, salvi la presenza di un orlo di scarpata di frana a nord dell'abitato di Fano Adriano.

VALUTATO che il territorio di intervento è interessato da pericolosità da scarpata (PS) da zone classificate a pericolosità moderata (P1), e da rischio moderato "R1" e rischio medio "R2" di cui al PAI;

VALUTATO che il territorio di intervento non è interessato da zone classificate a pericolosità idraulica;

VALUTATO che il territorio comunale è classificato come zona sismica 3;

VALUTATO che la relazione geologica esamina gli aspetti riguardanti il PAI;

VERIFICATO che dagli elaborati grafici non risulta la sovrapposizione delle aree di instabilità da scarpata di cui al PAI, salvo le verifiche di scarpate limitrofe;

VERIFICATO che dagli elaborati non risulta la sovrapposizione di zone sottoposte a vincoli di pericolosità idraulica di cui al PSDA;

VERIFICATO che la pianificazione è, per quanto di competenza, compatibile con la geomorfologia del territorio;

SI ESPRIME

Parere favorevole sulle previsioni pianificatorie proposte dal Piano di Ricostruzione del Comune di Fano Adriano, ambito 1, Fano Adriano e Villa Moreni, subordinando l'edificazione alle seguenti prescrizioni:

- Devono essere rispettate le distanze minime inderogabili da fossi demaniali e corsi d'acqua di cui al R.D. n. 523/1904, art. 96 per quanto attiene ogni tipologia di manufatto;
- Gli interventi edilizi dovranno essere realizzati nel rispetto del D.M. 14.01.2008 e circolare 02.02.2009 n.617/c.S. LL.PP, del D. M. 11.03.1988 e della Circolare esplicativa 24.09.1988 n. 30483, la quale prescrive indagini geologiche e geotecniche di dettaglio prima di ogni nuova edificazione, fermo restando quanto disposto dalla Deliberazione del Consiglio Regionale D'Abruzzo 29.01.2008 n. 94/5 e 94/7, riguardante l'approvazione del Piano Stralcio Difesa Alluvioni e Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi";
- Deve essere rispettato il disposto di cui al D.M. 11/03/1988 per quanto attiene la scelta della tipologia di fondazioni da utilizzare anche in funzione dell'acclività del terreno, della tipologia di substrato accertato con le prove condotte in situ e delle accelerazioni sismiche corrispondenti;
- Gli interventi edilizi dovranno essere attuati adottando gli opportuni accorgimenti tecnico-scientifici atti a prevenire fenomeni che possano pregiudicare la pubblica e privata incolumità nelle aree identificate nello studio di micro zonazione sismica quali instabili e/o suscettibili di amplificazione locale;
- Tenere conto della prescrizione contenuta nella relazione tecnica, procedere ad un approfondimento mirato al fine di ottenere una valutazione estremamente accurata dell'input sismico, mediante le più aggiornate metodologie scientifiche.

Il presente parere sarà valido a seguito di Delibera di adozione della Giunta Comunale della microzonazione sismica livello1, validata dal Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile della Regione Abruzzo.

Si specifica che il presente parere si esprime nell'ambito delle competenze di cui alla L. 64/74, art. 13 come modificato dal D.P.R. 6-6-2001 n. 380, art. 89 e pertanto si riferisce esclusivamente alla compatibilità geomorfologica dell'intervento con il territorio interessato, fatte salve le norme urbanistiche, i regolamenti locali, le norme vigenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza sul lavoro, i diritti di terzi, nonché i pareri e le autorizzazioni di altri Enti ed Autorità competenti interessati.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing. Giancarlo MISANTONI)